

Osservatorio

“Le vacanze degli italiani a Natale 2013”

A cura del Centro Studi TCI

Dicembre 2013

Per comprendere cosa succederà in queste imminenti festività natalizie, in particolare nel periodo tra metà dicembre 2013 e metà gennaio 2014, il Centro Studi del Touring Club Italiano ha realizzato un questionario on line – accessibile dal 28 novembre al 2 dicembre scorsi – per fare il punto su abitudini e comportamenti dei nostri connazionali: ecco i principali risultati desunti dai quasi 2.000 form compilati.

CIRCA IL 40% DEGLI ITALIANI NON ANDRÀ IN VACANZA: AL PRIMO POSTO MOTIVAZIONI ECONOMICHE

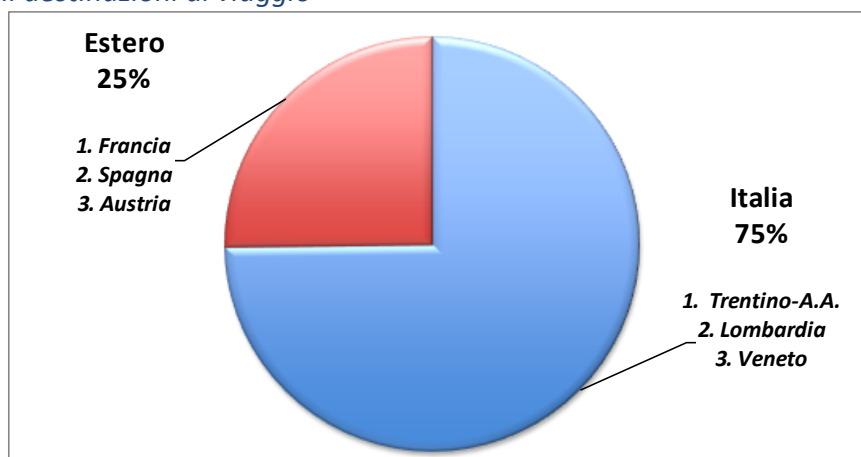
La crisi morde ancora: per le prossime festività di Natale, infatti, quasi il 40% degli italiani non si sposterà da casa. I motivi sono molteplici, ma al primo posto (41%) è citata la situazione economica seguita da problemi di salute/familiari e dai motivi di lavoro.

GLI ITALIANI PREFERISCONO L'ITALIA ALL'ESTERO: PER IL DOMESTICO AI PRIMI POSTI TRENTINO-ALTO ADIGE, LOMBARDIA E VENETO. PER L'OUTGOING FRANCIA, SPAGNA E AUSTRIA

A chi ha intenzione di trascorrere un periodo di ferie, è stato chiesto di indicare la meta: ben il 75% opterà per vacanze entro i confini nazionali, dato che conferma le rilevazioni previsionali effettuate a giugno sulla stagione estiva. Le regioni più scelte – era possibile esprimere più preferenze – sono Trentino-Alto Adige (29% dei turisti che soggiornerà in Italia), Lombardia (11%) e Veneto (9%): è evidente, dunque, la forte componente di turismo montano.

Il 25% opterà invece per l'estero. Nello specifico, le destinazioni più citate si trovano in Europa: Francia (17%), Spagna (11%) e Austria (8%). Il primo Paese extraeuropeo per numero di preferenze sono gli Stati Uniti d'America (5%).

Graf. 1 Principali destinazioni di viaggio

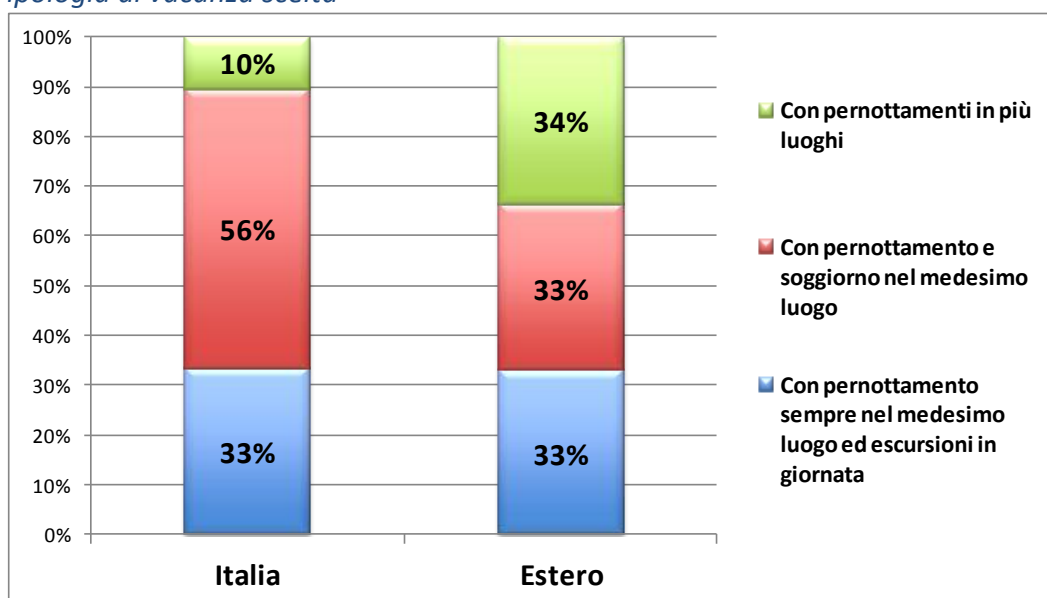


Dalle risposte ricevute, la vacanza durerà mediamente meno di una settimana, ovvero la metà circa delle ferie estive. Chi sceglierà l'Italia starà via circa 6 giorni mentre chi andrà all'estero quasi 8.

VACANZE STANZIALI IN ITALIA, PIÙ “DINAMICHE” ALL’ESTERO

Analizzando il comportamento di viaggio degli italiani, si scopre che esso dipende dal tipo di destinazione scelta (Italia o estero): se chi fa turismo domestico è perlopiù stanziale (56%) o si sposta per escursioni in giornata (33%), coloro che vanno all'estero, invece, fanno più spesso tour (34%) a scapito di soggiorni sempre nel medesimo luogo (33%). Si può dire, dunque, che l'estero è ancora vissuto come un viaggio di “scoperta”, in cui si sceglie di visitare quante più destinazioni possibili.

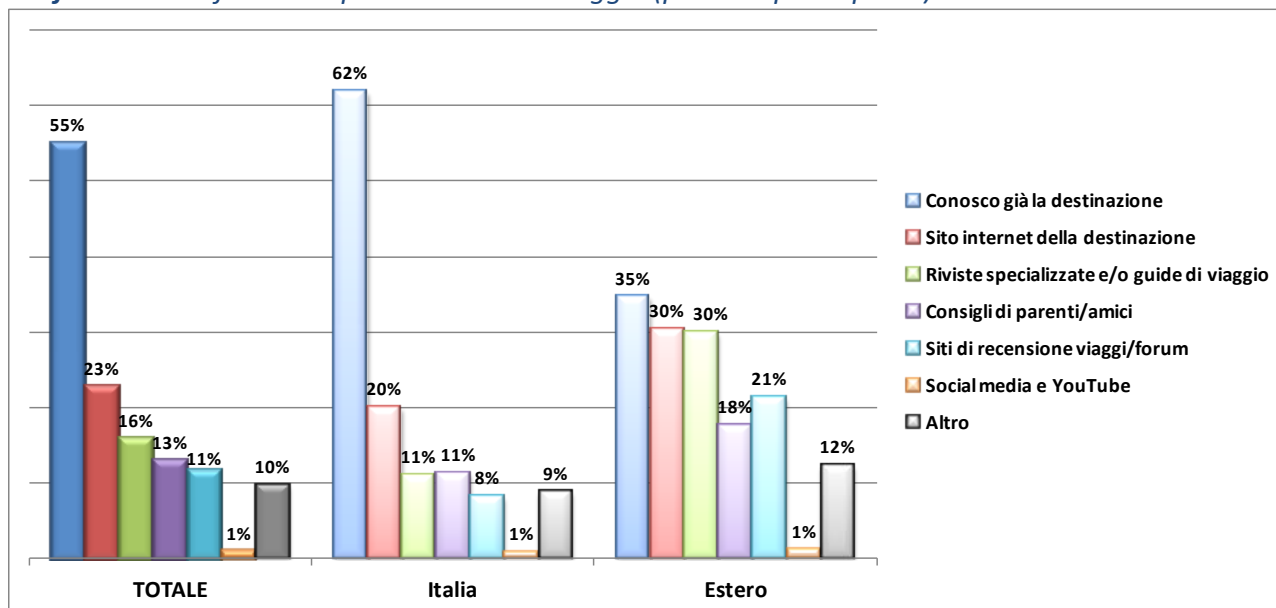
Graf. 2 *Tipologia di vacanza scelta*



SI CERCANO INFORMAZIONI SUL WEB E RIVISTE/GUIDE SPECIALIZZATE. ANCORA POCO CONSIDERATI I SOCIAL MEDIA

La ricerca ha analizzato i canali utilizzati dagli italiani per pianificare la vacanza: come era lecito aspettarsi, il web ha un peso rilevante. Il 34% dei nostri connazionali, infatti, utilizza la Rete per scoprire l'offerta turistica della meta che vuole visitare e per conoscere gli eventi organizzati sul territorio. Nello specifico, il 23% va sul portale della destinazione, mentre l'11% consulta siti con contenuti realizzati da altri utenti – portali di recensioni, forum o blog – mentre i social network e YouTube, almeno nella fase di preparazione del viaggio, registrano utilizzi bassissimi (1%). Il 16% utilizza riviste o guide turistiche per orientarsi nella scelta e il 13%, infine, segue consigli di amici e parenti.

Graf. 3 Canali informativi per la scelta del viaggio (possibili più risposte)

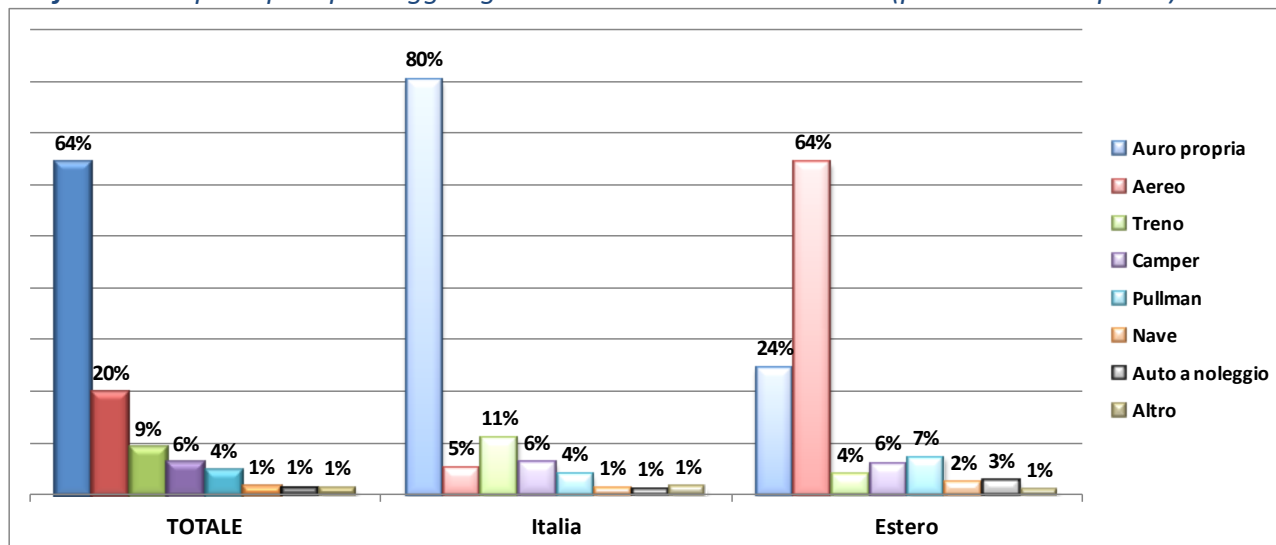


Guardando alle differenze tra chi andrà in Italia o all'estero, emergono alcuni chiari trend: il viaggio oltreconfine non riguarda così frequentemente una destinazione conosciuta (35%) come succede per quello domestico (62%). In genere, inoltre, il web è molto più utilizzato per informarsi sull'estero (51%) che sull'Italia (28%). Stesso discorso vale per le riviste specializzate e le guide.

L'AUTO È ANCORA IL MEZZO PREFERITO PER ANDARE IN VACANZA

I rispondenti confermano che l'auto (64%) continua a costituire il mezzo di spostamento per eccellenza mentre l'aereo è scelto dal 20%. Rispetto alla rilevazione previsionale sulle vacanze estive condotta a giugno, diminuisce il peso percentuale della nave (dall'8% all'1%) e quello del camper (dall'8% al 6%): in questo caso la spiegazione è imputabile al fattore stagionale.

Graf. 4 Mezzo principale per raggiungere la destinazione di vacanza (possibili due risposte)



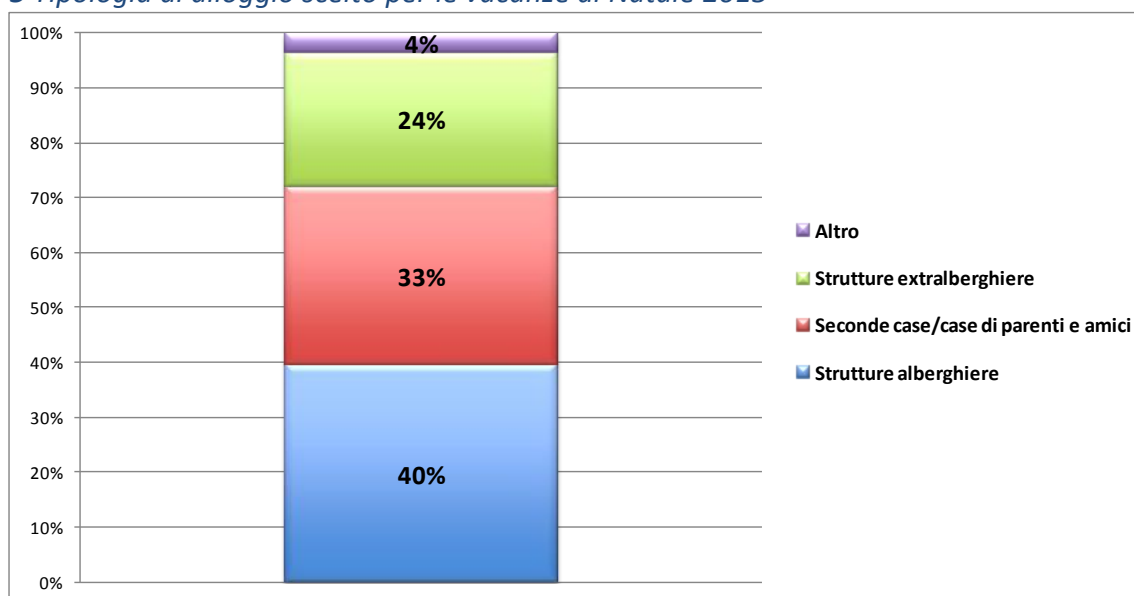
Confrontando le risposte di coloro che andranno in Italia con quelle di coloro che sceglieranno l'estero, emerge che nei viaggi domestici l'uso dell'auto è preponderante (80%), seguita a notevole distanza dal treno (11%). Per le vacanze oltreconfine, invece, l'aereo è il mezzo preferito (64%).

IL 40% DEI TURISTI ANDRÀ IN HOTEL E UNO SU TRE SCEGLIERÀ LA SECONDA CASA O L'OSPITALITÀ DI PARENTI E AMICI

Per quanto riguarda le strutture ricettive, gli hotel detengono ancora il primato (40%). Le seconde case e quelle di amici e parenti rappresentano, però, un'alternativa significativa – legata probabilmente al perdurare della crisi – per il 33% di coloro che intendono partire per le prossime festività. Meno rilevante il peso delle strutture complementari (24%).

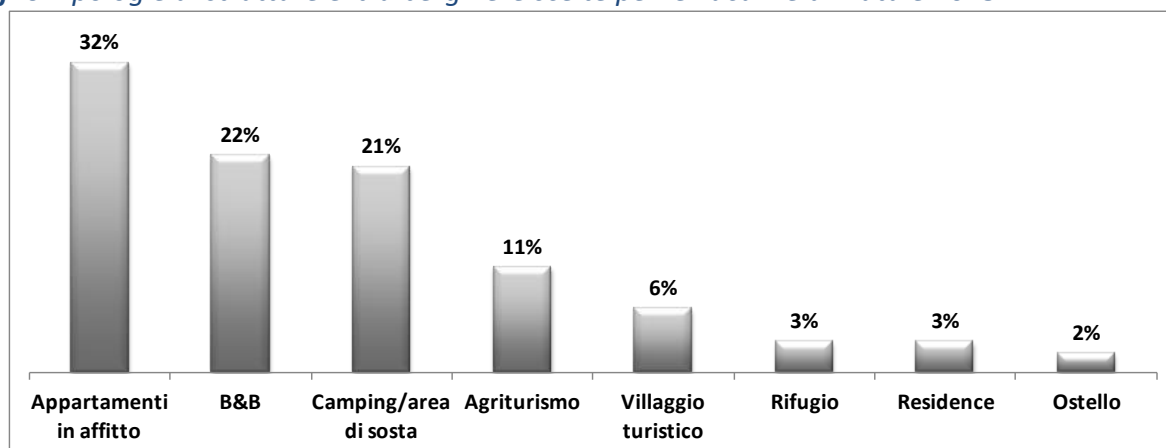
Il quadro dell'indagine previsionale invernale è alquanto differente da quello tratteggiato a giugno: d'estate, infatti, complice la stagione favorevole, l'extralberghiero (41%) superava l'alberghiero (31%) e il peso delle seconde case e dell'ospitalità di parenti e amici risultava inferiore (23%) rispetto a quanto accade ora.

Graf. 5 Tipologia di alloggio scelto per le vacanze di Natale 2013



Tra le strutture extralberghiere, gli alloggi in affitto vanno per la maggiore con il 32% – come del resto emergeva anche dall'indagine di giugno –, seguiti dai B&B (22%) e dai campeggi (21%) che, nonostante la stagione, sono la terza soluzione ricettiva scelta, prevalentemente associata al turismo montano. Rispetto alla rilevazione estiva, guadagnano preferenze i B&B, gli agriturismi (11%) e i rifugi (3%).

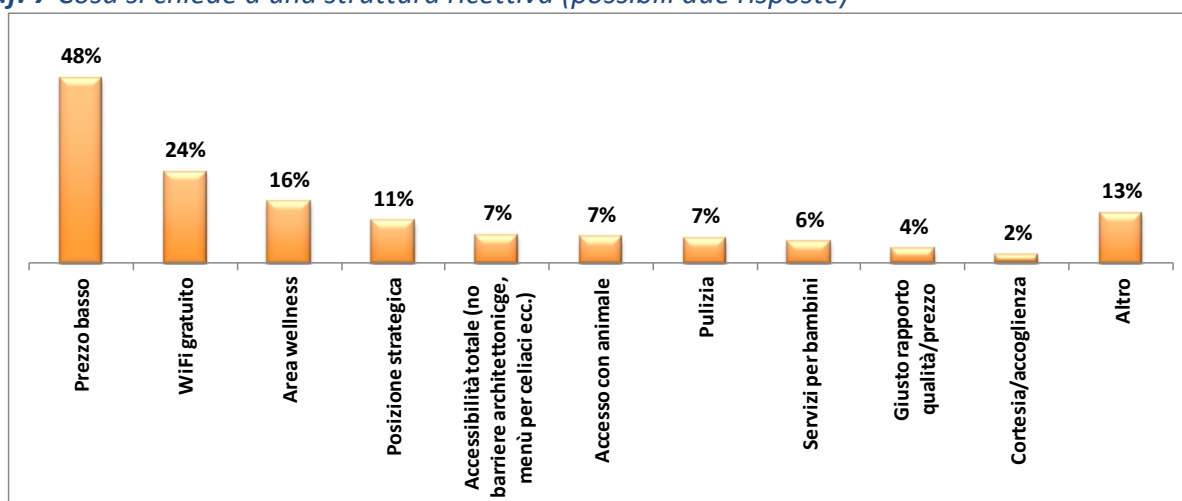
Graf. 6 *Tipologie di strutture extralberghiere scelte per le vacanze di Natale 2013*



COSA SI CHIEDE A UNA STRUTTURA RICETTIVA? UN PREZZO VANTAGGIOSO E WI-FI GRATUITO

Si è chiesto, poi, quale siano le caratteristiche maggiormente apprezzate in una struttura ricettiva. Quasi la metà ha risposto “un prezzo vantaggioso”. Il fenomeno è sicuramente dettato dalla crisi che ha investito molte famiglie italiane e che spinge a ricercare, soprattutto nell'alloggio, un risparmio netto: significativo, a questo proposito, il fatto che solo il 4% abbia indicato un giusto rapporto qualità/prezzo come requisito primario. Se il prezzo stracciato è fondamentale per le prossime vacanze, ciò non significa che si voglia rinunciare ad alcuni servizi che, probabilmente, vengono ormai dati per “acquisiti”: il 24% segnala l'importanza del wi-fi gratuito e il 16% la presenza di un'area wellness. Quest'ultimo è l'aspetto che fa la differenza rispetto ai risultati dell'indagine estiva che assegnava al benessere un'importanza residuale. La spiegazione, ancora una volta, è da ricercare nel fattore stagionale: d'estate in una vacanza all'insegna del mare e della spiaggia o di attività all'area aperta l'area wellness ha un appeal inferiore rispetto ai mesi invernali, soprattutto in contesti montani.

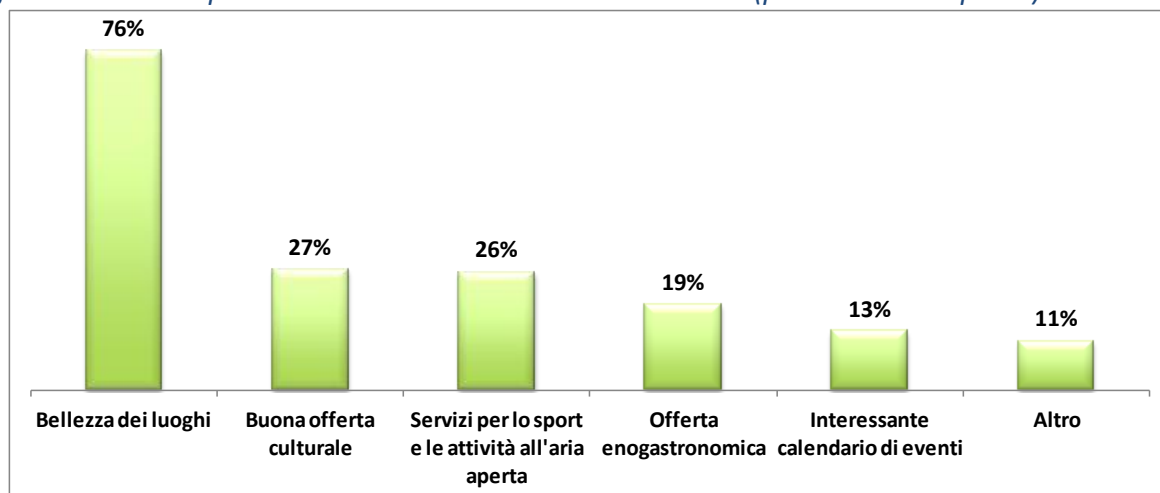
Graf. 7 *Cosa si chiede a una struttura ricettiva (possibili due risposte)*



COSA CERCANO GLI ITALIANI NEL LUOGO DI VACANZA? QUALITÀ E UNA BUONA OFFERTA CULTURALE

Cosa cercano gli italiani durante il soggiorno? Al primo posto troviamo la bellezza dei luoghi con il 76% delle risposte, seguita a distanza da una buona offerta culturale (27%) e dai servizi per lo sport (26%). Il 19% degli italiani che andrà in vacanza a Natale dichiara che sono fondamentali anche l'offerta enogastronomica e un buon calendario di eventi (13%).

Graf. 8 Gli elementi più ricercati nella destinazione di vacanza (possibili due risposte)

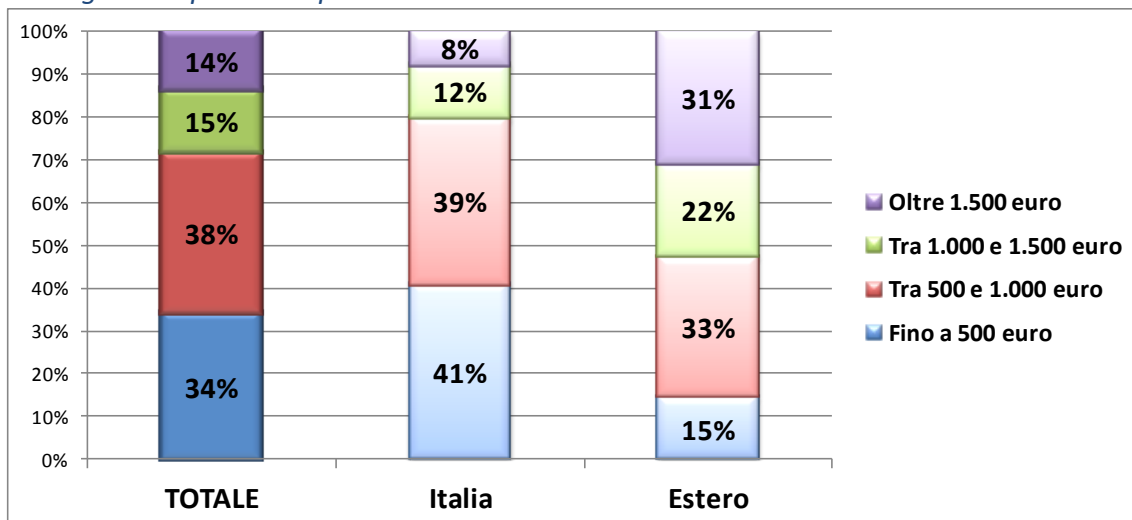


CIRCA DUE TERZI DEGLI ITALIANI SPENDERÀ COME LO SCORSO ANNO E UNO SU TRE HA DESTINATO AL MASSIMO 500 EURO PER LE VACANZE DI NATALE 2013

Per le vacanze, la componente economica è molto rilevante: per questo è stato chiesto di indicare il budget messo a disposizione. Vista la situazione di instabilità, uno su tre destinerà non più di 500 euro alle ferie e il 72% non più di 1.000 euro. In pochi (14%) supereranno i 1.500 euro.

Emergono, però, differenze sostanziali a seconda delle destinazioni scelte: chi resta in Italia spenderà sicuramente meno (l'80% non andrà oltre i 1.000 euro) rispetto a chi opterà per l'estero (solo il 47% starà entro i 1.000 euro e ben il 34% ha previsto più di 1.500 euro).

Graf. 9 Budget a disposizione per le vacanze di Natale 2013



Infine, è stato chiesto di confrontare il budget a disposizione per il Natale 2013 con quello del 2012: oltre il 60% degli intervistati dichiara di essere in linea con l'anno precedente, il 21% riferisce una diminuzione e solo il 15% sostiene che sia aumentato. Anche in questo caso, emergono differenze sostanziali tra chi sceglierà l'Italia e l'estero. Per i primi è più elevata (24%) la quota di chi conferma una diminuzione dei budget e, parallelamente, più contenuta quella che dichiara un incremento (10%). Diametralmente opposta la situazione di chi va all'estero: quasi uno su tre dispone di un budget superiore al Natale 2012.

Graf. 10 *Rispetto al Natale 2012, il budget per le vacanze nelle prossime festività è...*

